



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ANTONIO ZANELLI"

Sezione Tecnica Agraria  
Sezione Tecnica Chimica, materiali e biotecnologie sanitarie  
Sezione Professionale Servizi per l'agricoltura  
Sezione Liceo Scientifico

Via F.lli Rosselli 41/1 - 42123 Reggio Emilia - Tel. 0522 280340  
E-mail: itazanelli@itazanelli.it - E-mail PEC: reis009001@pec.istruzione.it  
URL <http://www.zanelli.edu.it> - Codice fiscale 80012570356



*Protocollo come da segnatura*

-All'Albo on-line  
-Al Sito WEB Istituto  
-Agli Atti

### BANDO DI GARA INTERNO SELEZIONE DI DUE FIGURE DI COLLAUDATORE

*Avviso Pubblico "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - CUP: J84D22004630006*

Titolo progetto: Realizzazione di classi 4.0 e aule disciplinari per STEM

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-10864

CUP: J84D22004630006

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di

diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**VISTA** la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

**VISTO** il decreto legislativo recante il codice dei contratti pubblici n. 36 del 31 marzo 2023, approvato dal Consiglio dei ministri nella seduta del 28 marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

**VISTO** l'art. 224 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, rubricato “Disposizioni ulteriori”;

**VISTO** l'art. 225 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

**VISTO** in particolare l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 che recita “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici», e ss.mm.ii., per quanto applicabile limitatamente alle disposizioni transitorie di cui all'art. 225, comma 8 del D. Lgs. 36/2023;

**VISTO** il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

**VISTO** in particolare l'art. 14, comma 4, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 che limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine piu' lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

**VISTO** in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «*gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016[...]*»;

**VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24)

**VISTA** legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

**VISTO** il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

**VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

**VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

**VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTO** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante

“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

**VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

**VISTO** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

**VISTA** la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

**VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

**VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”

**VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle

amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

**VISTA** la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

**VISTA** la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2106 del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 161 del 14/06/2022, recante Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 218 del 08/08/2022, recante Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

**VISTA** la nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

**VISTA** la Nota 107624 del 21 dicembre 2022 istruzioni operative investimento 3.2 scuola 4.0 fornite dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, dove si raccomanda che *il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l’espletamento delle funzioni aggiuntive; e, inoltre, che le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell’orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;*

**VISTA** la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

**VISTA** la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

**CONSIDERATO** che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

**CONSIDERATO** che il Decreto del Ministro dell’Istruzione dell’8 agosto 2022 prevede due distinte Azioni:

- Azione 1 - Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi;
- Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro;

**VISTO** il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'as. 2022/2023;

**PRESO ATTO** che la linea di finanziamento che interessa questa scuola è:

- *“Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento” - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”*

**VISTO** l'accordo di concessione prot. n. 40820 del 17/02/2023, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-10864 dal titolo "Realizzazione di classi 4.0 e aule disciplinari per STEM" per un importo pari a € 204.919,84;

**VISTA** la delibera n.20 del 24.03.2023 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

**VISTO** il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato prot. n.5220 del 28.03.2023;

**VISTO** il Programma annuale E.F. 2023;

**VISTA** la nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) prot. n.5496 del 03.04.2023;

**VISTA** la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n.5499 del 03.04.2023;

**VISTA** la nota ministeriale prot. n. 4302 del 14/01/2023 “CHIARIMENTI E F.A.Q.”;

**RITENUTO** che questa Istituzione scolastica provvederà, prioritariamente ad individuare la/e figura/e richiesta/e, attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione o di personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime);

**CONSIDERATO** che ove non sia possibile si procederà con il conferimento dell'incarico al personale esterno o di altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;

**RILEVATA** la necessità di individuare, vista la specificità e l'eterogeneità della fornitura, due figure per lo svolgimento dell'attività di Collaudo nell'ambito del progetto autorizzato e finanziato *Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento” - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” - CUP: J84D22004630006*

Titolo progetto: Realizzazione di classi 4.0 e aule disciplinari per STEM Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-10864;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

**DETERMINA**

## **Art. 1 Oggetto del bando di gara**

Di avviare una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei *curricula*, per la selezione di n. **2 Esperti collaudatori** a cui affidare la verifica e il collaudo delle attrezzature per la realizzazione del progetto “*Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento*” - PNR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*” - CUP: J84D22004630006

Titolo progetto: **Realizzazione di classi 4.0 e aule disciplinari per STEM per un massimo di 50 ore totali**, così ripartite: **25 ore** per il collaudo delle “**Strumentazioni/attrezzature scientifiche di ambito chimico e biologico**” (1 figura), **25 ore** per il collaudo delle “**Strumentazioni/attrezzature informatiche**” (1 figura).

## **Art. 2 Compenso e durata dell’incarico**

L’attività sarà remunerata così come previsto dal CCNL relativo al Personale del Comparto Scuola, ovvero:

-17,50 (diciassette/50) euro/ora lordo dipendente in caso di docente;

-14,50 (quattordici/50) euro/ora lordo dipendente in caso di assistente/tecnico-amministrativo

Il pagamento delle spettanze avverrà basandosi in base al *time Sheet* che dovrà essere compilato dall’esperto. Il trattamento economico previsto sarà corrisposto per le ore effettivamente prestate e documentate, a conclusione del progetto, previo espletamento di tutti gli obblighi contrattuali e, comunque, solo a seguito dell’effettiva erogazione dei fondi da parte del MIM.

La liquidazione del compenso avverrà a conclusione delle attività, entro 60 gg. dalla data di erogazione dei relativi fondi da parte del MIM e gli stessi saranno soggetti al regime fiscale e previdenziale previsto dalla normativa vigente.

## **Art. 3 Compiti del collaudatore**

L’esperto Collaudatore dovrà:

- effettuare un sopralluogo approfondito dei locali destinati alle attrezzature acquistate;
- collaborare con il Dirigente Scolastico e il DSGA per verificare i documenti relativi alla consegna dei beni e verificare la corrispondenza dei beni acquistati e degli adeguamenti eseguiti rispetto a quanto specificato nei capitolati tecnici predisposti e allegati ai bandi di gara indetti dall’Istituto;
- verificare di concerto con il delegato della ditta appaltatrice il corretto funzionamento di tutte le attrezzature;
- verificare l’esistenza delle dichiarazioni di conformità e dei manuali d’uso e manutenzione delle attrezzature, verificare l’esistenza delle licenze d’uso dei software installato ove previste, confrontarsi con l’ufficio addetto per le procedure relative all’inventario dei beni acquistati;
- verificare il rispetto dei requisiti DNSH e CAM;
- redigere un verbale di collaudo dei beni e degli adeguamenti verificati;
- coordinarsi con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione per la corretta installazione delle attrezzature negli ambienti scolastici;
- svolgere l’incarico secondo il calendario approntato dal DS;
- inserire eventuali dati sulla piattaforma ministeriale;
- collaborare con il DS e il DSGA.

## **Art. 4 Presentazione delle candidature**

Possono partecipare alla selezione Esperti interni all’Istituto in possesso di requisiti di cui all’Art. 6.

Per la selezione degli aspiranti si procederà alla valutazione dei *Curriculum Vitae* e all'attribuzione di punteggi relativi agli elementi di valutazione posseduti dagli aspiranti. I curricula, obbligatoriamente in formato europeo, dovranno contenere indicazioni sufficienti sulle competenze culturali e professionali posseduti ed essere coerenti con le azioni previste nel bando conformemente agli standard prescritti per i contenuti.

Gli interessati dovranno far pervenire istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- 1) Allegato A: Domanda di partecipazione sottoscritta e corredata di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679);
- 2) Allegato B: Scheda di autovalutazione debitamente sottoscritta;
- 3) Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità;
- 4) *Curriculum vitae* in formato europeo;
- 5) Documento d'identità in corso di validità.

L'istanza potrà essere inviata, secondo le seguenti modalità:

- Consegna a mano presso gli Uffici di segreteria;
- Invio mediante PEC all'indirizzo: [reis009001@pec.istruzione.it](mailto:reis009001@pec.istruzione.it)

In caso di consegna *brevi manu*, la busta chiusa e sigillata sui lembi, dovrà riportare esternamente l'indicazione "**Candidatura Collaudatore PNRR Classroom**".

In caso di invio mediante PEC all'indirizzo: [reis009001@pec.istruzione.it](mailto:reis009001@pec.istruzione.it) dovrà essere indicato il seguente oggetto: "**Candidatura Collaudatore PNRR Classroom**".

**L'istanza di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 29/10/2023.**

#### **Art. 5 Cause di esclusione:**

Saranno cause tassative di esclusione:

- 1) Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- 2) Assenza di uno dei documenti richiesti;
- 3) *Curriculum Vitae* non in formato europeo;
- 4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile.

#### **Art. 6 Requisiti minimi per la partecipazione e criteri per la selezione**

- Per la selezione di **n. 1 Esperto per il collaudo delle "Strumentazioni/attrezzature scientifiche di ambito chimico e biologico"**, vista la specificità della fornitura, è richiesto che i candidati siano in possesso di **competenze professionali specifiche relative all'utilizzo di strumentazioni/attrezzature scientifiche di ambito chimico e biologico** per la realizzazione di quanto richiesto dall'incarico in oggetto.

Saranno considerati requisiti minimi di accesso:

-possesso di "Diploma di maturità tecnica o professionale nel settore chimico, biologico, agrario o tecnologico, oppure di Laurea nel settore chimico, biologico, agrario o tecnologico".

I curricula pervenuti saranno comparati secondo la tabella di valutazione di seguito riportata ed allegata al presente avviso (**apposita sezione** dell'Allegato **B** di cui si richiede la compilazione al candidato):



<b>TITOLI ED ESPERIENZE LAVORATIVE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Competenze relative ad attività di collaudo di macchine/attrezzature in progetti Europei, Nazionali e Regionali finanziati, documentate attraverso incarichi professionali	Punti <b>10</b> per ogni incarico (si valutano al massimo 4 incarichi) <b>Punti massimi: 40/100</b>
Competenze relative all'utilizzo di strumentazioni/attrezzature scientifiche di ambito chimico e biologico, documentate attraverso attività lavorative professionali	Punti <b>5</b> per ogni anno (si valutano al massimo 10 anni) <b>Punti massimi: 50/100</b>
Partecipazione a corsi di aggiornamento inerenti all'uso di strumentazioni/attrezzature scientifiche di ambito chimico e biologico	Punti <b>1</b> per partecipazione (si valutano al massimo 10 titoli) <b>Punti massimi: 10/100</b>

- Per la selezione di **n. 1 Esperto per il collaudo delle “Strumentazioni/attrezzature informatiche”**, vista la specificità della fornitura, è richiesto che i Candidati siano in possesso di **competenze professionali specifiche relative all'utilizzo di strumentazioni/attrezzature informatiche** per la realizzazione di quanto richiesto dall'incarico in oggetto.

Sarà considerato requisito minimi di accesso:

-possesso di “Diploma di maturità nel settore informatico, oppure di Laurea nel settore informatico o fisico/matematico”.

I curricula pervenuti saranno comparati secondo la tabella di valutazione di seguito riportata ed allegata al presente avviso (**apposita sezione** dell'Allegato **B** di cui si richiede la compilazione al candidato):

<b>TITOLI ED ESPERIENZE LAVORATIVE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Competenze relative ad attività di collaudo di attrezzature informatiche in progetti Europei, Nazionali e Regionali finanziati, documentate attraverso incarichi professionali	Punti <b>10</b> per ogni incarico (si valutano al massimo 4 incarichi) <b>Punti massimi: 40/100</b>
Competenze relative all'utilizzo di strumentazioni/attrezzature informatiche, documentate attraverso attività lavorative professionali	Punti <b>5</b> per ogni anno (si valutano al massimo 10 anni) <b>Punti massimi: 50/100</b>
Partecipazione a corsi di aggiornamento inerenti all'uso di strumentazioni/attrezzature informatiche	Punti <b>1</b> per partecipazione (si valutano al massimo 10 titoli) <b>Punti massimi: 10/100</b>

### **Art. 7 Selezione**

La selezione delle candidature sarà demandata a una apposita commissione di valutazione, nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico, attraverso la comparazione dei curricula, in funzione della griglia di valutazione di cui all'Art. 6 e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale.

L'incarico verrà assegnato, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.

In caso di parità di punteggio l'incarico sarà assegnato al Candidato più giovane.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di assegnare gli incarichi secondo le istanze pervenute e le competenze certificate degli aventi presentato istanza.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso l'affissione della graduatoria all'albo on-line della scuola entro 7 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

Avverso la graduatoria di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo entro 5 giorni dalla sua pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato all'albo online.

L'attribuzione dell'incarico avverrà tramite provvedimento del Dirigente Scolastico.

### **Art. 8 Rinuncia e surroga**

In caso di rinuncia alla nomina di Esperto, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito

### **Art. 9 Pubblicizzazione**

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Istituto e sul sito web istituzionale <https://www.zanelli.edu.it/> sezioni Albo On Line e Amministrazione trasparente.

### **Art. 10 Privacy**

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico-economica dell'aspirante.

### **Art. 11 Dichiarazione di insussistenza di incompatibilità**

Ogni facente istanza deve dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dalle Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle iniziative finanziate dai Fondi Europei per la realizzazione del *Next Generation Labs – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro* - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, in particolare di non essere parente o affine entro il quarto grado del legale rappresentante dell'Istituto e di altro personale incaricato della valutazione dei curricula per la nomina delle risorse umane necessarie alla realizzazione di tale progetto.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Dott.ssa Mariagrazia Braglia  
Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.